Martedì, XXV settimana del Tempo Ordinario

Testo del Vangelo (*Lc* 8,19-21): In quel tempo, andarono a trovare Gesù la madre e i fratelli, ma non potevano avvicinarlo a causa della folla. Gli fu annunziato: «Tua madre e i tuoi fratelli sono qui fuori e desiderano vederti». Ma egli rispose: «Mia madre e miei fratelli sono coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica».

«Mia madre e miei fratelli sono coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica»

Rev. D. Xavier JAUSET i Clivillé
(Lleida, Spagna)

Oggi, leggiamo uno splendido brano del Vangelo. Gesù non offende per nulla sua madre, visto che Lei è la prima ad ascoltare la Parola di Dio e da Lei nasce Colui che è la Parola. Allo stesso tempo è colei che ha compiuto perfettamente la volontà di Dio « Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto» (Lc 1,38), risponde all'angelo nell'Annunciazione.

Gesù ci dice quello di cui abbiamo bisogno per essere, anche noi, suoi parenti: «coloro che ascoltano… » (Lc 8,21) e per ascoltare è necessario che ci avviciniamo come i suoi familiari, che arrivarono dove stava; però non poterono avvicinarsi a Lui a causa della folla. I familiari si sforzano per avvicinarsi, converrebbe chiederci se lottiamo e cerchiamo di vincere gli ostacoli che incontriamo nel momento di avvicinarci alla Parola di Dio. Dedico quotidianamente qualche minuto per leggere, ascoltare e meditare le Sacre Scritture? San Tommaso D'Aquino ci ricorda che «è necessario che meditiamo continuamente la Parola di Dio (…); questa meditazione aiuta poderosamente nella lotta contro il peccato».

Ed, infine, adempiere con la Parola. Non basta ascoltare la Parola; è necessario compierla se vogliamo essere membri della famiglia di Dio. Dobbiamo mettere in pratica quello che ci dice! Per questo sarebbe opportuno che ci chiedessimo se solamente ubbidiamo quando quello che ci chiedono ci piace ed è relativamente facile o, al contrario, quando bisogna rinunciare al proprio benessere, alla propria fama, ai beni materiali o al tempo disponibile per il riposo…, mettiamo la Parola tra parentesi, in attesa di tempi migliori. Imploriamo la Vergine Maria di poter ascoltare come Lei e compiere la Parola di Dio per così percorrere il cammino che conduce alla felicità perenne.

Pensieri per il Vangelo di oggi

- «O Figlio Unigenito e Verbo di Dio! Tu che eri immortale, ti sei degnato, per salvarci, di prendere carne dalla Santa Madre di Dio e sempre Vergine Maria. Tu, Uno con la Santissima Trinità, glorificato col Padre e con lo Spirito Santo, salvaci!» (San Giovanni Crisostomo)

- «Soltanto nel Verbo che si è fatto carne, il cui amore si manifesta sulla croce, è perfetta l’obbedienza» (Benedetto XVI)

- «Con la fede l'uomo sottomette pienamente a Dio la propria intelligenza e la propria volontà. Con tutto il suo essere l'uomo dà il proprio assenso a Dio rivelatore. La Sacra Scrittura chiama ‘obbedienza della fede’ questa risposta dell'uomo a Dio che rivela» (Catechismo della Chiesa cattolica n. 143)